



## CONVEGNO PROGETTO DIMMI MINORI MIGRANTI E INCLUSIONE SCOLASTICA

# LA DIDATTICA DELL'ITALIANO L2 NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Hasna Hena Mamataz, Mollik Tasniea Tanzem e Valeria Tonioli

*Venezia, 11 settembre 2020*

# DI COSA PARLEREMO

- Famiglie migranti e accesso alle scuole dell'infanzia: aspettative, dubbi, domande dei genitori Bangladeshi;
- Domande guida per conoscere bambini e famiglie;
- Glossario italiano – bangla;
- Didattica dell'italiano L2 a scuola.

# FAMIGLIE MIGRANTI E ACCESSO ALLE SCUOLE

- La scuola dell'infanzia in Bangladesh non è diffusa e non è per tutti. È molto costosa e privata;
- Ci sono alcune scuole in città di associazioni per persone meno abbienti ma non nelle campagne;
- Non è strutturata come le nostre scuole ma si insegna a leggere e scrivere fin da piccolissimi;
- Molte persone abbienti mandano i bambini a scuola fin da piccolini perché pensano che diventino più intelligenti.

# CONSIGLI – SUGGERIMENTI – PUNTI DI VISTA

- Molti genitori non sanno come è struttura la scuola in Italia;
- Alcuni genitori chiedono “ma non insegnano niente, giocano solo?”;
- “Se non insegnano nulla, allora non mando”;
- Se piove non mandano a scuola perché non sta imparando quindi non serve che vada;
- Motivare i genitori all’importanza del gioco, imparare le regole, stare con altri amici.

# CONSIGLI – SUGGERIMENTI – PUNTI DI VISTA

- **Lavorare sul concetto di autonomia:**

“per gli italiani è importante che il bambino mangi da solo, controlli il sonno, si metta le scarpe da solo”

...

“per noi bangladeshi, invece, se i bambini fanno tutto da soli, allora noi non siamo brave mamme e non sono mamme che vogliono bene ai propri figli ...”;

- **Per vedere un reale cambiamento una mamma del Bangladesh deve:**
  - fidarsi;
  - vedere che davvero suo figlio sta bene anche nel sistema diverso e che ha fatto dei progressi, dei cambiamenti

- **Lavorare sull'alimentazione:**

- le mamme si preoccupano che i propri figli non abbiano mangiato abbastanza;
- appena escono da scuola imboccano i figli;
- le mamme si sentono bene se vedono che i bambini mangiano, devono vedere il bambino mangiare;
- non è una questione di qualità e quantità ma la mamma deve sentirsi sicura.

- **Lavorare sulla spiegazione delle attività artistiche, laboratoriali:**

- le mamme dovrebbero vedere cosa stanno facendo i bambini per capire meglio le attività;
- darebbe loro la possibilità di far capire che i bambini stanno bene e le mamme non troverebbero scuse come “mio figlio piange e non vuole andare”.



# DOMANDE GUIDA PER CONOSCERE BAMBINI E FAMIGLIE – GENERALI 1/2

1. Da quale città del Bangladesh vieni? (Per chi sa orientarsi nella mappa, chiedere di indicare la zona/città)
2. In quali città hai vissuto prima di arrivare in Italia?
3. Dove sono nati i tuoi figli?
4. Siete sempre stati qui in Italia o siete stati per lunghi periodi in Bangladesh?
5. Che tipo di scuola hai fatto? Pubblica o privata? In lingua bangla o in lingua inglese?
6. Era una scuola religiosa? Se sì, era Alia Madrasa o Kwami?

# DOMANDE GUIDA PER CONOSCERE BAMBINI E FAMIGLIE – GENERALI 2/2

7. Qua, in Italia, dove abiti?
8. Con chi abiti?
9. Tuo figlio fa attività al pomeriggio con altri bambini?  
Gioca con altri bambini? Va al parco? Va al doposcuola?
10. Ti piace vivere qua?
11. C'è qualcosa che vuoi chiedere a noi? O c'è qualcosa che ti preoccupa?

# DOMANDE GUIDA PER CONOSCERE BAMBINI E FAMIGLIE – SPECIFICHE PER LA SCUOLA 1 / 2

1. Quante ore al giorno facevi a scuola? O ha fatto tuo figlio?
2. Dov'era la scuola (campagna / città)?
3. Ripetere le stesse domande se il figlio ha fatto una parte di studi in Bangladesh
4. C'è qualcuno che può aiutare tuo figlio nei compiti al pomeriggio?
5. Che materie ha studiato tuo figlio in Bangladesh?
6. Tuo figlio frequenta la scuola bangla?

# DOMANDE GUIDA PER CONOSCERE BAMBINI E FAMIGLIE – SPECIFICHE PER LA SCUOLA 2/2

7. In che lingua guarda i cartoni animati tuo figlio?
8. In che lingua parli a tuo figlio?
9. Insegni altre lingue a tuo figlio?

# LINGUA BANGLA

পাঠ-১

ছন্দে ছন্দে স্বরবর্ণ শেখা

অ

অলি  
অশ্ব  
অজগর



অলি উড়ে ফুলে ফুলে,



অশ্বকে সবাই ঘোড়া বলে।

আ

আম  
আপেল  
আযান



আম হলো ফলের রাজা,



আপেল খেতে ভারি মজা।

# LINGUA BANGLA

50 lettere .

11 vocali.

10 i segni dei vocali.

39 consonanti.

SVO

IO RISO MANGIO

# I NUMERI

1 1

2 2

3 3

4 4

5 5

6 6

7 7

8 8

9 9

(8?=4)

# GLOSSARIO ITALIANO - BANGLA

## GENERALE=

1. IO SONO =আমি হই=AMI HOI
2. LUI / LEI È =সে হয়=SCE HOY
3. GRAZIE =ধন্যবাদ=DHONNOBAD
4. NON CAPISCO =বুঝি নাই=BUJI NAI
5. HO CAPITO =বুঝেছি=BUGECI
6. HAI CAPITO? =তুমি বুঝেছো?=TUMI BUGECIO`?
7. BAMBINO =বাচ্চা=BACCIA
8. COME STAI? =কেমন আছো?=CHEMON ACIÒ.



# GLOSSARIO ITALIANO - BANGLA

## CIBO খাবার=KHABAR

1. BICCHIERE = গ্লাস=GLASS
2. POSATE = চামচ=CIAMUC
3. PIATTO = প্লেট=PLET
4. TOVAGLIOLO = ন্যাপকিন=NEPCHIN.
5. RISO = ভাত=BHAT/VAT
6. POLLO = মুগীর গোস্ট=MURGHI'R GUSTO`
7. MUCCA = গরুর গোস্ট=GORU'R GUSTO`
8. FORMAGGIO = চিজ=CHEES

# GLOSSARIO ITALIANO - BANGLA

9. UOVA = ডিম=DIM

10. VERDURE = শাকসবজি=SCIAC SCIOBGI.

11. FRUTTA = ফল=FOL

12. LATTE = দুধ=DUDH

13. DOLCI = মিষ্টি=MISHTI

14. TU MANGI = তুমি খাও=TUMI KHAU

15. TU NON MANGI = তুমি খাবে না=TUMI KHABE NA.

16. LUI / LEI MANGIA = সে খায়=SCE KHAY.

17. LUI / LEI NON MANGIA = তারা খায় না=TARA KHAY NA.

# GLOSSARIO ITALIANO - BANGLA

**SCUOLA =স্কুল=SCHOOL**

1. LIBRO =বই=BOI

2. PENNA =কলম=KOLOM

3. QUADERNO =খাতা=KHATA

4. MATITA =পেন্সিল=PENCIL

5. RISPETTARE GLI ORARI =সময়কে সম্মান করা.= SOMOY KE SOMMAN KORA.

# GLOSSARIO ITALIANO - BANGLA

## SALUTE সাহ্য=SHASTHO

1. OSSIURI = কৃমি=KRIMI

2. PEDICULOSI – PIDOCCHI = উকুন=UKUN

3. FEBBRE = জ্বর=GIOR

4. MAL DI TESTA = মাথা ব্যথা=MATHA BETHA

5. MAL DI PANCIA = পেট ব্যথা=PET BETHA

6. VOMITO = বমি=BOMI

7. TOSSE = কাশি=KASHI

# GLOSSARIO ITALIANO - BANGLA

8. CERTIFICATO MEDICO = ডাক্তারি সনদ/ডাক্তারি সার্টিফিকেট.=DAKTARI CERTIFICATE.

9. MEDICINA = ঔষধ=UOSHOD

10. SCIROPPO = সিরাপ=SIRAP

11. RAFFREDDORE = ঠান্ডা লাগা=THANDA LAGA

12. TESTA = মাথা=MATHA

13. MANI = হাত=HAT

14. PIEDI = পা=PA

15. PANNOLINO = পেমপাস=PAMPAS

# DIDATTICA DELL'ITALIANO L2 NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

# UNA PREMESSA

আজকে আমরা মুরগী এবং ভাঙ্গী দিয়ে ভাত  
খাবো. সাথে পানি খাবো.

Ajke amra murghi ebong vanghi diye bhat  
khabo. Sate pane khabo

# FACILITARE LA COMUNICAZIONE

Ajke amra  
murghi



ebong vanghi



diye bhat



khabo.

Sate pane



khabo



# IL DOCENTE FACILITATORE DI L2

Rende l'input accessibile con:

- strategie linguistiche come l'elusione di strutture morfosintattiche complesse o poco trasparenti, uso di lessico concreto e ad alta frequenza, ecc.;
- paralinguistiche: rallentamento dell'eloquio, uso di pause discorsive, uso dell'intonazione per sottolineare le parole-chiave dell'enunciato, ecc.
- extralinguistiche: uso di gesti deittici universali (ad esempio, indicare con il dito), gesti convenzionali (salutare con la mano, ecc.) e rappresentativi (simulare azioni, rappresentare la forma e la funzione degli oggetti attraverso mani e corpo).

# DIDATTICA DELL'ITALIANO L2 NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

## UNA SPERIMENTAZIONE

- 20 ore di L2;
- 2 volte alla settimana;
- 10 incontri;
- T.P.R.;
- attività comunicative;
- didattica ludica.



# DIDATTICA DELL'ITALIANO L2 NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

## UNA SPERIMENTAZIONE

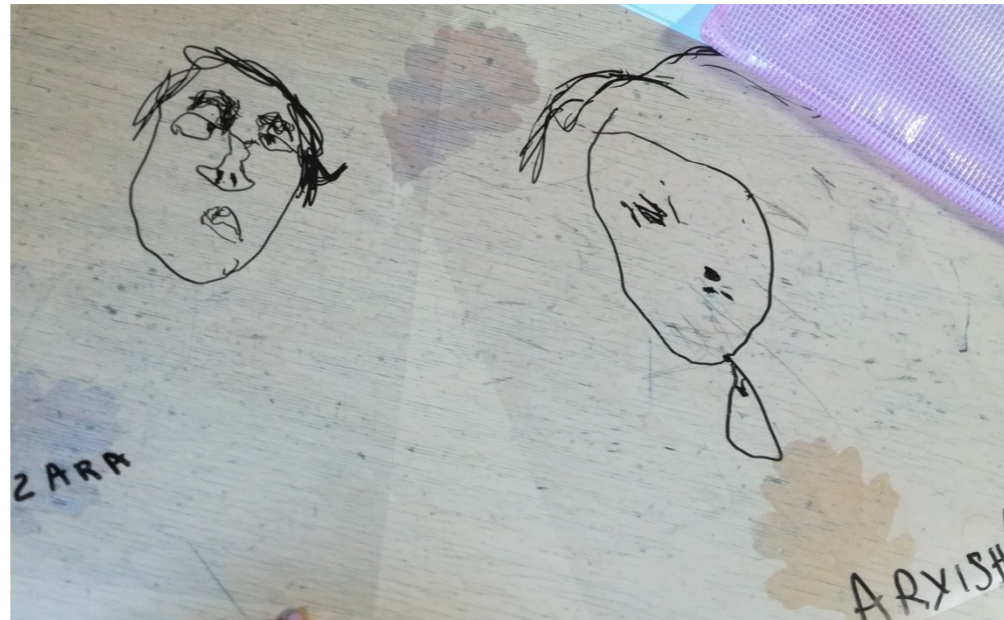
- 20 ore di L2;
- 2 volte alla settimana;
- 10 incontri;
- T.P.R.;
- attività comunicative;
- didattica ludica.



# IL SÈ E L'ALTRO

1. Presentarsi e presentare un amico / un'amica  
-io sono ... / lei è ...

**Attività: il foglio trasparente**



2. Dire come si sta e chiedere all'altro  
come sta  
-come stai? Sto bene – sto male

# IL SÈ E L'ALTRO

## 3. Le emozioni:

- sono triste, sono arrabbiato, sono felice, ho paura

**Attività: le cannucce delle emozioni**



# IL CORPO E IL MOVIMENTO

## 1. Le parti del corpo:

- testa, gambe, mano, pancia

**Attività: Face painting – maschere di carnevale**

# SUONI E COLORI

## 1. I colori:

- giallo, blu, rosso, verde, rosa, nero.

**Attività di T.P.R in movimento**

# I DISCORSI E LE PAROLE

1. Dire il proprio nome
2. Dire come si sta e chiedere: *come stai?*
3. Chiedere per andare in bagno
4. Chiedere *che cos'è?*
5. Dire: *non ho capito*



# I DISCORSI E LE PAROLE

## 6. Lessico:

- Cibi e bevande: acqua, pasta, riso, pane, carote, insalata, uva, pizza, cioccolata, gelato, carne, pesce



# I DISCORSI E LE PAROLE

## 7. I vestiti: pantaloni, maglietta, maglione, scarpe in sequenza



## 7. Mettere azioni in sequenza

# PERCHÉ FARE L2 ALL'INFANZIA

## PERIODI CRITICI PER L'ACQUISIZIONE LINGUISTICA

CARATTERISTICHE LINGUISTICHE	PRIMO PERIODO (0-3 ANNI)	SECONDO PERIODO (4-8 ANNI)	TERZO PERIODO (da 9 ANNI)
	<ul style="list-style-type: none"><li>- Pronuncia perfetta;</li><li>- Ottimo sviluppo delle abilità linguistiche;</li><li>- Ottima competenza grammaticale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Pronuncia perfetta;</li><li>- Ottimo sviluppo delle abilità linguistiche;</li><li>- Ottima competenza grammaticale;</li><li>- Possibili interferenze tra lingue.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accento straniero;</li><li>- Difficoltà sintattiche;</li><li>- Difficoltà nell'acquisizione di parole funzionali;</li><li>- Maggiore fossilizzazione</li></ul>

Daloso M., 2009, I fondamenti neuropsicologici dell'educazione linguistica, Editrice Ca' Foscara, Venezia

# PROCESSI LINGUISTICI PECULIARI DELL'ETÀ INFANTILE

- Durante il suo primo anno di vita un bambino è in grado di discriminare i suoni di tutte le lingue;
- Pronuncia perfetta;
- Ottime abilità linguistiche;
- Alto livello di competenza grammaticale.

«Nei primi anni di vita i bambini attivano strategie di apprendimento che prevedono l'uso integrato dei **sensi**, attraverso i quali esplorano la realtà circostante ed interagiscono con essa. L'interazione con l'ambiente circostante consente **l'integrazione delle diverse modalità sensoriali** e l'attribuzione di significato a diversi input».

Daloso M., 2009, *I fondamenti neuropsicologici dell'educazione linguistica*, Editrice Ca' Foscari, Venezia

# RUOLO CENTALE DELLA MULTISENSORIALITÀ

«La recettività neurosensoriale durante i primi anni di vita costituisce un importante strumento anche per l'acquisizione linguistica, poiché la scoperta delle potenzialità del linguaggio verbale avviene in parte attraverso l'associazione tra **lingua** e **stimoli** multisensoriali».

Daloso M., 2009, *I fondamenti neuropsicologici dell'educazione linguistica*, Editrice Ca' Foscari, Venezia

# COSA FARE

**Il ruolo dell'adulto nell'educazione linguistica del bambino:**

- rendere l'input accessibile;
- offrire situazioni comunicative stimolanti e significative;
- sollecitare il bambino all'interazione linguistica;
- fornire un rinforzo positivo;

Daliso M., 2009, *I fondamenti neuropsicologici dell'educazione linguistica*, Editrice Ca' Foscari, Venezia

# SU QUALI DIMENSIONI CONCENTRARE L'ATTENZIONE

In ordine prioritario:

1. fonetica – plasticità fonetica
2. funzionale – durante i primi anni il processamento del linguaggio avviene per blocchi semantici collegati a funzioni comunicative
3. lessicale – elevato bagaglio lessicale

Daliso M., 2009, *I fondamenti neuropsicologici dell'educazione linguistica*, Editrice Ca' Foscari, Venezia



# COSA FARE

Il ruolo dell'adulto nell'educazione linguistica del bambino:

- rendere l'input accessibile;
- offrire situazioni comunicative stimolanti e significative;
- sollecitare il bambino all'interazione linguistica;
- fornire un rinforzo positivo;

Daliso M., 2009, *I fondamenti neuropsicologici dell'educazione linguistica*, Editrice Ca' Foscari, Venezia

## ULTIMO MA NON ULTIMO ...

**Facilitare la comunicazione interculturale con le famiglie e i bambini con background migratorio ...**

*grazie*

HASNA HENA MAMATAZ

dalia.venice@gmail.com

MOLLIK TASNIEA TANZEM

tasniea1997@gmail.com

VALERIA TONIOLI

valeria.tonioli@unive.it